

IL CONSIGLIO SNPA

- VISTO** che, ai sensi dell'art.13 della Legge 132/2016, è istituito il Consiglio del Sistema nazionale (di seguito Consiglio SNPA), presieduto dal Presidente dell'ISPRA e composto dai legali rappresentanti delle agenzie e dal direttore generale dell'ISPRA;
- VISTO** il Regolamento di Funzionamento del Consiglio SNPA approvato con Delibera n. 13/2017 del 31 maggio 2017;
- VISTO** il resoconto della seduta del Consiglio SNPA del 14 novembre 2017, che istituisce sette Tavoli Istruttori per il Consiglio (TIC) e i relativi coordinamenti;
- VISTA** la documentazione pervenuta dai coordinatori dei TIC che descrive gli obiettivi dei TIC, l'individuazione degli strumenti operativi individuati per il perseguimento degli obiettivi, consistenti in Gruppi di Lavoro (nel seguito GdL) e Reti dei Referenti (nel seguito RR), i relativi coordinamenti proposti;
- RILEVATA** la necessità di ulteriori approfondimenti in relazione all'articolazione delle strutture operative e delle linee di attività dei TIC, emersa nella riunione del Consiglio SNPA del 9 maggio 2018;
- RILEVATA** la necessità di dare corso alla piena operatività dei TIC, con la definizione della loro composizione e degli obiettivi;
- CONSIDERATO** che è stato già programmato un Seminario di approfondimento e di confronto tra i TIC, ad esito del quale potranno scaturire proposte di integrazione delle articolazioni operative dei TIC;
- PRESO ATTO** dell'esito del Consiglio SNPA in data odierna che ha espresso, all'unanimità dei presenti al voto, parere positivo in merito all'approvazione dei TIC, della loro composizione e degli obiettivi,

DELIBERA

1. l'approvazione dell'allegata tabella che definisce, per ciascun TIC, la denominazione, la descrizione sintetica delle attività attribuite, gli obiettivi individuati, il Coordinatore e il Vice Coordinatore nonché i componenti;
2. di dare mandato alla Presidenza del Consiglio SNPA, attraverso l'Area di Presidenza ISPRA, di procedere alla richiesta di candidature da parte di tutte le Agenzie e di ISPRA, per la designazione dei componenti delle articolazioni operative dei TIC;





3. di dare mandato al Direttore Generale dell'ISPRA di garantire il necessario raccordo operativo delle attività dei TIC, anche definendo, d'intesa con i Coordinatori dei TIC, le modalità operative per il funzionamento e organizzando periodiche riunioni di confronto;
4. di dare mandato al Direttore Generale di ISPRA, nella sua funzione di raccordo tra i coordinatori dei TIC prevista al punto 3, di provvedere all'organizzazione del programmato Seminario al fine di definire eventualmente le ulteriori articolazioni operative dei TIC e i connessi Piani di Lavoro, fornendone riscontro alla Presidenza del Consiglio SNPA;
5. di ritenere il presente atto, ai sensi dell'art. 8 del predetto Regolamento di funzionamento, immediatamente esecutivo; per il territorio delle Province Autonome di Trento e Bolzano è applicato nel rispetto delle disposizioni dello statuto di autonomia speciale, delle relative norme di attuazione e della sentenza 212/2017 della Corte Costituzionale;
6. di dare mandato ad ISPRA e alle Agenzie di pubblicare il predetto atto sui relativi siti istituzionali;
7. di dare altresì mandato ad ISPRA di trasmetterlo al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nonché al Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

Roma, 9 maggio 2018

Il Presidente
Dott. Stefano Laporta

TIC	I
NOME	LEPTA
ATTIVITA'	Nell'ambito della complessa attività istruttoria che dovrà sviluppare il TIC 1 LEPTA, le principali tematiche di approfondimento riguarderanno la definizione dei livelli minimi omogenei attesi in tutto il territorio nazionale e la determinazione dei criteri di finanziamento per il raggiungimento dei medesi, come disposto dalla L. 132/16. Si rende pertanto necessario procedere a: • ricognizione e analisi del contesto tecnico ed economico prestazionale esistente a livello nazionale • individuazione dei livelli quali/quantitativi di riferimento che dovranno costituire parametri funzionali, organizzativi e gestionali rispetto a costi standard per tipologia di prestazioni, al fine di raggiungere una progressiva omogeneizzazione operativa del sistema • definizione di criteri per la tariffazione dei servizi erogati all'utenza e delle modalità di assegnazione dei connessi introiti alle Agenzie Il percorso dovrà essere monitorato costantemente e coadiuvato da processi formativi/informativi e cooperativi di sistema.
OBIETTIVI	OBIETTIVO n. I/01: Articolazione proposta definizione LEPTA. Schema Decreto LEPTA e successiva proposta di revisione. Supporto/integrazione ai Piani Triennali SNPA. OBIETTIVO n. I/02: Analisi livelli di prestazione attualmente garantiti dal sistema e individuazione parametri quali-quantitativi di riferimento. Determinazione della condizione operativa standard con definizione del macroprocesso. OBIETTIVO n. I/03: Ricognizione costi storici del Sistema e determinazione del costo standard con individuazione relativi indicatori economico/finanziari. OBIETTIVO n. I/04: Proposta criteri di finanziamento e valutazione dei relativi impatti su scala di sistema con definizione dei criteri per la determinazione delle tariffe nazionali dei servizi erogati dal SNPA ai sensi dell'art.15 della Legge 132/2016. OBIETTIVO n. I/05: Individuazione azioni di supporto/sussidiarietà e formazione/informazione atte a garantire il raggiungimento dei LEPTA attesi.
COORDINAMENTO	DIRETTORE GENERALE ARPA BASILICATA
VICE COORDINAMENTO	DIRETTORE GENERALE APPA TRENTO
COMPONENTI	ISPRA ARPA Lazio ARPA Valle d'Aosta ARPA Calabria ARPA Toscana ARPA Veneto ARPAE Emilia Romagna ARPA Campania ARPA Lombardia ARPA Umbria

TIC	II
NOME	CONTROLLI E MONITORAGGI
ATTIVITA'	Coordinamento operativo attività sussidiarie su monitoraggi e controlli, emergenze ambientali, in un'ottica di rete. • Proposta di linee strategiche e strutturazione organizzativa di Sistema cui informare/allineare la pianificazione programmatica per i campi di attività strategica del SNPA (monitoraggi, vigilanza e controllo, supporto tecnico e di valutazione ambientale, attività analitica, ...). • Azione di monitoraggio di linee e dimensionamenti strategico-programmatici del Piano sugli ambiti del controllo e monitoraggio, con misurazione obiettivi. • Individuazione azioni di sistema su standardizzazione e sviluppo operatività del SNPA in tema di monitoraggi, controlli, valutazioni, ecc. • Impostazione elementi di indirizzo e governo delle azioni di cooperazione (interna ed esterna) del Sistema.
OBIETTIVI	OBIETTIVO n. II/01: INDIVIDUAZIONE SCHEMI OPERATIVI DI SUSSIDIARIETÀ TRA COMPONENTI DEL SNPA (per interventi in emergenze ambientali o su basi non programmatiche) OBIETTIVO n. II/02: CARATTERIZZAZIONE RAPPORTI DI COOPERAZIONE (interni/esterni) DEL SISTEMA E RICOGNIZIONE ISTANZE DI ADEGUAMENTO NORMATIVO E RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITÀ TECNICO-OPERATIVE OBIETTIVO n. II/03: PROPOSTE PROGRAMMATICHE PER L'OMOGENEITÀ TECNICO-ORGANIZZATIVA E STRUMENTALE DI CONTROLLI E MONITORAGGI OBIETTIVO n. II/04: DEFINIZIONE CRITERI PER I DIMENSIONAMENTI PROGRAMMATICI DEL "CONTROLLO/ VIGILANZA E MONITORAGGIO (fatte salve le declinazioni territoriali per fattori specifici di rischio/ vulnerabilità)
COORDINAMENTO	DIRETTORE GENERALE ARPA SARDEGNA
VICE COORDINAMENTO	DIRETTORE GENERALE ARTA ABRUZZO
COMPONENTI	ISPRA ARPAE Emila Romagna ARPA FVG ARPA Lazio ARPA Sicilia ARPA Veneto ARTA Abruzzo ARPA Piemonte ARPA Lombardia ARPA Campania

TIC	III
NOME	OSSERVATORIO LEGISLATIVO E GESTIONALE
ATTIVITA'	• Organizza e garantisce il presidio di elementi tecnico-giuridici di supporto al Consiglio per assolvere alle "istruttorie/pareri" previsti su atti interni del Sistema e provvedimenti esterni (anche governativi) in materia ambientale, ai sensi art. 13 legge 132/2016. Ricognizione e analisi dei vari provvedimenti legislativi incidenti sull'attività del Sistema (anche in fase di preparazione), con valutazione ricadute e impegno su risorse del Sistema. • Supporto procedurale al Presidente del Consiglio SNPA negli iter di approvazione governativa o parlamentare dei prodotti tecnici determinati/approvati dal Consiglio di Sistema. • Organizzazione e gestione di una Rete di referenti regionali/delle province autonome per esame integrato di provvedimenti locali e supporto per la predisposizione coordinata di proposte di atti e norme regionali/provinciali. • Presidio degli elementi gestionali per l'omogeneizzazione del Sistema: sicurezza, sistemi di gestione, sistema di gestione dei dati bibliografici, personale, costi, con analisi periodica su sistemi organizzativi delle componenti del Sistema.
OBIETTIVI	OBIETTIVO n. III.1: Coordinamento per la redazione dei pareri SNPA e delle segnalazioni su atti normativi ex commi 2 – 3 art. 13 L.132/16 OBIETTIVO n. III.2: Attivazione Osservatorio Legislativo, anche in merito all'esame dei provvedimenti locali, per il supporto alle procedure di formazione dei provvedimenti normativi. OBIETTIVO n. III.3: Supporto procedurale al presidente del SNPA per gli atti del Sistema, con particolare riferimento all'art.4 comma 4 della L.132/16 OBIETTIVO n. III.4: Innovazione manageriale di sistema, e individuazione delle buone pratiche. Benchmarking e produzione documentazione di carattere gestionale
COORDINAMENTO	DIRETTORE GENERALE ARPA PUGLIA
VICE COORDINAMENTO	DIRETTORE GENERALE ARPA LIGURIA
COMPONENTI	ISPRA ARPA Sardegna ARPA Piemonte ARPA Lombardia ARPAE Emilia Romagna ARPA Veneto ARPA FVG ARPA Lazio

TIC	I V
NOME	RETE LABORATORI ACCREDITATI SNPA
ATTIVITA'	• Individuazione e proposizione al Sistema di criteri di strutturazione e di integrazione operativa della Rete dei laboratori SNPA. • Impostazione e presidio del Piano operativo condiviso di Rete dei laboratori SNPA e relativo Piano accreditamento di Sistema. • Definizione delle tariffe per prestazioni laboratoristiche di Sistema, afferenti ai LEPTA (in collaborazione con il TIC I). • Definizione e gestione del Sistema QA/QC esterno della Rete dei laboratori SNPA e per la comparabilità dei dati anche per le reti di monitoraggio della qualità dell'aria. Gestione del sistema di riferibilità del SNPA (LAT e RMP). • Criteri per la definizione di livelli di prestazioni laboratoristiche omogenee del SNPA, con predisposizione e presidio conseguente piano di attuazione
OBIETTIVI	OBIETTIVO n. IV/01: Individuazione dei possibili scenari per la realizzazione della rete laboratori accreditati SNPA (Disegno della rete) OBIETTIVO n. IV/02: Piano Operativo e attuazione rete dei laboratori SNPA OBIETTIVO n. IV/03: Strumenti per l'assicurazione di qualità a supporto della rete dei laboratori SNPA OBIETTIVO n. IV/04: Criteri per la definizione di livelli di prestazioni omogenee del SNPA e Piano Operativo di attuazione
COORDINAMENTO	DIRETTORE GENERALE ARPA VENETO
VICE COORDINAMENTO	DIRETTORE GENERALE ARPAE EMILIA ROMAGNA
COMPONENTI	ISPRA ARPAE Emilia Romagna ARPA Lombardia ARPA Toscana

TIC	V
NOME	SINANET E REPORTING, COMUNICAZIONE, FORMAZIONE ed EDUCAZIONE AMBIENTALE
ATTIVITA'	Nel corso del 2018, attraverso il TIC V si dovranno definire le linee d'azione ed il Piano Operativo di Dettaglio per la realizzazione, nell'ambito di un piano triennale (2018-2020), di alcune tematiche rilevanti quali il presidio delle normative del Codice dell'Amministrazione Digitale (recentemente aggiornato con il D.Lgs. n. 217 del 13 dicembre 2017 e che sarà in vigore dal 28 gennaio 2018), gli standard per la pubblicazione degli Open Data di Sistema, la conformità alla Direttiva europea INSPIRE, il piano per la realizzazione e gestione del Sistema Informativo Nazionale Ambientale, le modalità di realizzazione di nuovi report settoriali a livello di sistema nazionale, il programma dell'educazione ambientale e alla sostenibilità (EAS) di SNPA, le modalità e gli strumenti per condividere percorsi formativi di interesse comune nel SNPA e per consentire adeguati livelli e standard qualitativi della formazione proposta.
OBIETTIVI	OBIETTIVO n. V/1: Proposta e monitoraggio del Piano operativo triennale per la realizzazione e gestione del Sistema Informativo Nazionale Ambientale. OBIETTIVO n. V/2: Presidio tematiche di applicazione del Codice dell'amministrazione digitale. OBIETTIVO n. V/3: Conformità alla Direttiva INSPIRE come Sistema. OBIETTIVO V/4: Definizione e linee attuative per gli Open Data di Sistema. OBIETTIVO n. V/5: Indirizzi strategico-operativi sulle modalità di costruzione di nuovi report tematici e intertematici; produzione di 6 report . OBIETTIVO n. V/6: Indicatori: aspetti metodologici e core set. OBIETTIVO n. V/7: Sviluppo del portale Web per l'SNPA OBIETTIVO n. V/8: Educazione Ambientale e alla sostenibilità (EAS) OBIETTIVO n. V/9: Creazione di un sistema per la condivisione dei percorsi formativi di interesse SNPA
COORDINAMENTO	DIRETTORE GENERALE ARPA LOMBARDIA
VICE COORDINAMENTO	DIRETTORE GENERALE ARPA TOSCANA
COMPONENTI	ISPRA ARPA Lombardia ARPA Toscana ARPA Basilicata ARPA Calabria ARPA Campania ARPA FVG ARPA Piemonte ARPA Umbria ARPA Veneto ARPAE Emilia Romagna

TIC	VI
NOME	OMOGENEIZZAZIONE TECNICA
ATTIVITA'	Impostazione, gestione e presidio di un piano operativo organico di promozione e sviluppo delle attività tecniche del Sistema, con particolare riguardo alla traduzione operativa delle linee strategiche (Monitoraggi, Controlli, emergenze ambientali ...) di Sistema individuate dal Consiglio preliminarmente con il Programma triennale o altri strumenti di Sistema. Rivisitazione, attualizzazione e produzione di Linee guida, atti di indirizzo, manuali, protocolli, procedure certificate, ecc. anche al fine di garantire un'omogenea applicazione della normativa e delle norme tecniche sul territorio nazionale. Ricognizione e monitoraggio del grado di applicazione degli indirizzi tecnico-operativi all'interno del Sistema e loro promozione/formazione.
OBIETTIVI	OBIETTIVO n. VI/1: Procedure per la omogeneizzazione e la normazione tecnica del SNPA. Proposta delle procedure di approvazione della normativa tecnica di sistema e impostazione di un piano operativo organico di promozione e sviluppo delle attività tecniche del Sistema, con particolare riguardo alla traduzione operativa delle linee strategiche di Sistema individuate dal Consiglio, preliminarmente con il Programma triennale o altri strumenti di Sistema. Vi afferisce la mappatura delle responsabilità di sviluppo della normazione tecnica e la valutazione del tipo di normazione appropriata ai casi di specie. OBIETTIVO n. VI/2: Coordinamento della omogeneizzazione e la normazione tecnica del SNPA. Predisposizione del piano operativo organico di promozione e sviluppo delle attività tecniche del Sistema. Rivisitazione e eventuale attualizzazione dei prodotti approvati in precedenza dal Sistema, in modo complementare agli altri TIC. Ricognizione e monitoraggio del grado di applicazione dei prodotti tecnico-operativi del Sistema e loro promozione/formazione OBIETTIVO n. VI/3: Produzione di normazione tecnica. Produzione di Linee guida, atti di indirizzo, manuali, protocolli, procedure certificate, ecc. anche al fine di garantire un'omogenea applicazione della normativa e delle norme tecniche sul territorio nazionale in modo complementare agli altri TIC.
COORDINAMENTO	DIRETTORE GENERALE ARPA PIEMONTE
VICE COORDINAMENTO	DIRETTORE GENERALE ARPA SICILIA
COMPONENTI	ISPRA ARPA Campania ARPAE Emilia-Romagna Arpa Lombardia Arpa Sardegna ARPA Liguria ARPA Toscana ARPA Umbria

TIC	VII
NOME	RICERCA FINALIZZATA
ATTIVITA'	• Atti di Indirizzo per la definizione delle aree tematiche strategiche di ricerca finalizzate e iniziative del Sistema su ricerca finalizzata e innovazione. • Proposte per eventuale partecipazione a programmi e progetti nazionali di sistema, europei e internazionali
OBIETTIVI	OBIETTIVO VII/01: PREDISPOSIZIONE PIANO OPERATIVO DI INNOVAZIONE E RICERCA PER SNPA OBIETTIVO VII/02: ORGANIZZAZIONE DI UNA PROCEDURA PER PROGETTI NAZIONALI E SOVRANAZIONALI DI SISTEMA OBIETTIVO VII/03: SVILUPPO PROPOSTE DI PROGETTI SNPA
COORDINAMENTO	DIRETTORE GENERALE ARPA VALLE D'AOSTA
VICE COORDINAMENTO	DIRETTORE GENERALE APPA BOLZANO
COMPONENTI	ISPRA ARPA Piemonte ARPA Toscana ARPAE Emilia Romagna ARPA Veneto